

Suggerimenti didattici

Il *Registrum* di Goswin può essere utilizzato in classe per raggiungere due obiettivi principali:

- reperire dati e informazioni sulla storia economico-sociale della regione dell'Adige in età medievale;
- comprendere e analizzare alcuni aspetti della "mentalità" medievale.

Ambedue questi obiettivi permettono di simulare in classe il lavoro dello storico, attraverso la lettura e la schedatura di documenti e la rielaborazione dei dati raccolti.

Propongo, a titolo esemplificativo, alcuni possibili filoni di ricerca.

1. La vita materiale nella Val Venosta medievale



36

A chi è diretto: studenti di scuola media o del biennio della scuola media superiore.

Argomento e organizzazione dell'attività: Gli studenti cercano di ricostruire alcuni aspetti della vita materiale a partire dai dati forniti da Goswin. Prima di avviare l'attività, l'insegnante spiega ai ragazzi alcuni momenti essenziali del lavoro dello storico, e cioè il reperimento delle fonti e le modalità della loro schedatura. Successivamente i ragazzi, divisi in piccoli gruppi preparano un "quaderno-schedario" in cui, foglio dopo foglio in ordine alfabetico riportano tutti gli elementi che sperano di trovare nel testo di Goswin (ad esempio: una scheda per gli alimenti, una per il vestiario, una per gli oggetti, una per le colture

agricole e via dicendo). In seguito, l'insegnante, dopo aver introdotto brevemente Goswin e la sua epoca, dà ai vari gruppi una copia del presente quaderno. I ragazzi, leggono autonomamente l'antologia del *Registrum* di Goswin e riportano sulle loro schede tutto quanto ritrovano. In una scheda riassuntiva, poi, sintetizzeranno i risultati della ricerca, che ogni gruppo presenterà oralmente agli altri.

Numero di ore impiegate: da 6 a 8 ore di lezione.

36. Agnolo Gaddi, *Donne al verone fra vasi con erbe odorose*, affresco, Duomo, Cappella del Sacro Cingolo, Prato, XV sec.

2. La vita dei monaci medievali: il caso di Monte Maria



37

A chi è diretto: studenti di scuola media o del biennio della scuola media superiore.

Argomento e organizzazione dell'attività: gli studenti cercano di ricostruire i vari aspetti della vita monastica a partire dalle indicazioni di Goswin. Come per l'attività precedente, divisi a gruppi riportano in un "quaderno-schedario" tutte le indicazioni che trovano in questo quaderno sulla vita nell'abbazia di Monte Maria. Dopo aver sintetizzato i dati raccolti si interrogano su quali aspetti della vita monastica Goswin dà molte indicazioni e su quali, invece, tace. Per "riempire" i silenzi di Goswin i ragazzi consulteranno dei

testi che daranno loro informazioni sulla vita monastica, come, ad esempio, L. Moulin, *La vita quotidiana dei monaci nel medioevo*, Milano 1988. Come conclusione del lavoro, potranno preparare un tabellone o un ipertesto in cui rappresentano la giornata di un monaco e i problemi e le difficoltà che i monaci dovevano affrontare, inserendo i dati di Goswin in un contesto più generale.

Numero di ore impiegate: da 12 a 16 ore di lezione.

37. Monte Maria, Cripta, *Monaco*.

3. Lo sguardo di Goswin

38



A chi è diretto: studenti del biennio della scuola media superiore.

Argomento e organizzazione dell'attività: la lettura di una fonte come il *Registrum* di Goswin può essere assai utile per far capire ai ragazzi come la fonti siano sempre anche una interpretazione della realtà e che, quindi, debbano essere lette con attenzione critica. Dopo essersi divisi in piccoli gruppi, i ragazzi potranno leggere in classe i brani di Goswin qui antologizzati, annotando su un quaderno tutti i passi che, a loro avviso, esprimono, in modo diretto o indiretto, un'opinione di Goswin o la sua "visione del mondo".

Successivamente cercheranno di dare una spiegazione delle valutazioni di Goswin. Un rappresentante per ogni gruppo esporrà i risultati della propria ricerca in classe, che verranno discussi e commentati con l'insegnante.

Numero di ore impiegate: da sei a otto ore di lezione.

38. Simone Martini, *Il beato Agostino Novello, salva un bimbo precipitato dal balcone*, particolare della *Pala del beato Agostino Novello*, Siena XIV sec.



A chi è diretto: studenti di scuola media o del biennio della scuola media superiore.

Argomento e organizzazione dell'attività: I ragazzi, come per le attività precedenti, si dividono in piccoli gruppi e riportano in un "quaderno-schedario" tutte le informazioni che ritrovano nel testo di Goswin in relazione ai cavalieri e agli uomini di armi. Successivamente, ogni gruppo sintetizzerà i risultati della propria ricerca in uno schema o in un tabellone. A partire dai risultati ottenuti cercherà di approfondire il tema della

cavalleria medievale usando testi come, ad esempio, G. Duby, *L'avventura di un cavaliere medievale*, Roma-Bari 1994.

Numero di ore impiegate: da sei a otto ore di lezione.

39. Rodengo, Castello. Affresco con il *Duello di Ivano e Ascalon*, XIII sec.

